

Iniziamo!

Tutto ha avuto inizio il giorno 8 novembre.....

La professoressa ci ha spiegato, attraverso il portale “A scuola di Opencoesione” cos'è opencoesione e cosa si intende per monitoraggio civico.

OPENCOESIONE è il primo portale web italiano di monitoraggio civico sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia. Sono navigabili dati su risorse assegnate e spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori, tempi di realizzazione e pagamenti dei singoli progetti. Tutti possono così valutare come le risorse vengono utilizzate rispetto ai bisogni dei territori.

Monitoraggio civico vuol dire controllare, verificare, raccogliere idee e proposte che le comunità civiche o i singoli individui conducono nei confronti degli interventi finanziati dalle politiche pubbliche. Tali attività prevedono la raccolta di evidenze, informazioni, news, suggerimenti sull'attuazione delle politiche, prevalentemente attraverso una visita diretta presso le opere realizzate grazie ai finanziamenti pubblici.

Abbiamo compreso anche l'importanza delle politiche di coesione e quello che abbiamo visto e ascoltato ci ha reso consapevoli di come le politiche europee e in particolare i finanziamenti dell'UE siano una risorsa che consente di realizzare progetti che ci sono molto vicini e che possono cambiare in meglio i luoghi in cui viviamo e creare molte opportunità di lavoro.

Successivamente con la prof.ssa abbiamo discusso e ci siamo confrontati per capire in cosa sarebbe consistito il nostro lavoro e quali obiettivi potevamo prefissarci. Il primo passo compiuto è stato quello di decidere quale progetto monitorare.

La professoressa ci ha divisi in 2 gruppi, ognuno dei quali ha eletto un portavoce e scelto, dal sito Opencoesione, un progetto locale.

Entrambi i gruppi hanno compilato il **Canvas** e hanno esposto i motivi per cui il progetto selezionato era maggiormente interessante, cercando di convincere l'altro gruppo.

Questi i progetti scelti dai 2 gruppi:

- “Realizzazione del polo intermodale-infrastrutture Aeroporto Ronchi dei Legionari”
- “Sistemazione porzione fabbricato ex albergo operai e allestimento museo di archeologia e industriale Cantieri Navali Di Monfalcone.

La scelta è caduta sul primo progetto indicato. A convincere l'intera classe è stata la consapevolezza dell'importanza del Polo intermodale quale elemento strategico per la crescita economica e l'occupazione del territorio, in virtù dei margini di sviluppo che questa opera comporterà per lo scalo aeroportuale e per l'intero territorio.

Si tratta di un progetto complesso, che si inserisce nel quadro delle politiche infrastrutturali dell'Amministrazione regionale, che punta anche all'efficientamento delle linee ferroviarie.

Il progetto comprende una nuova stazione ferroviaria grazie alla quale lo scalo regionale sarà direttamente raggiungibile via rotaia, oltre che attraverso un servizio di bus che verrà implementato grazie a una nuova autostazione che prevede 16 stalli. Al termine dei lavori, nella stessa area adiacente all'Aeroporto, saranno anche consegnati due parcheggi: uno multipiano da 500 posti, l'altro a raso della capacità di 1.000 posti. Infine, la costruzione di quello che è stato scelto come simbolo di questa poderosa innovazione: il collegamento tra l'aerostazione e le strutture del Polo, ovvero la passerella sopraelevata lunga 425 metri che scavalcherà la strada statale 14.

L'iter per l'attuazione del Polo è partito con la firma, dell'11 agosto 2014 a Trieste tra Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Comune di Ronchi dei Legionari e Società Aeroporto Fvg, di uno specifico **Accordo di programma**. Tale Accordo ha come obiettivo quello di fare dell'aeroporto intitolato a Pietro Savorgnan di Brazzà, uno dei sette scali in Italia collegati alla rete ferroviaria, elemento chiave per dare competitività e sviluppo al Friuli Venezia Giulia, per rendere la regione più attrattiva per gli operatori economici e i flussi turistici.

Per un costo complessivo di 17,2 milioni di euro, l'opera sarà divisa in due lotti.

La prima parte dei lavori vale 10,3 milioni di euro, interamente finanziati (6 milioni col Programma operativo regionale Fesr "Obiettivo competitività regionale e occupazione" 2007- 2013; 4,3 sono risorse regionali)

Il progetto

E' la Società Aeroporto Fvg il soggetto attuatore per la realizzazione, in un'area di 80.000 metri quadri tra la linea ferroviaria e lo scalo di Ronchi dei Legionari, del Polo intermodale



Il Team

Tornando alla lezione, dopo aver deciso il tema della ricerca e averle dato come titolo "Il nostro aeroporto 2.0", abbiamo attribuito i ruoli e scelto un nome.

Questo è il "Train4Fly Team"



Paola De Crescenzo
Paola De Crescenzo



Giacomo Sorbara
Luca Poloni



Giorgia Dell'Ovo
Giovanna Rosar



Mattias Mauro



Francesco Impemba



Monica Lazzari
Lucho Lucia



Naomi Pecorari



Roberta Martucci